



COMUNE DI VACONE
PROVINCIA DI RIETI

COPIA

DETERMINAZIONE
Area Amministrativa

Nr. 50 - Del 23-12-2025

OGGETTO:	CONTRIBUTO "AREE INTERNE". ASSEGNAZIONE CUP ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO PER L'ANNUALITA 2022.
-----------------	---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICORDATO che con Delibera di Giunta Comunale n. 24 del 25/06/2024, è stato conferito al Sindaco la responsabilità dell'Area Servizi Amministrativi del Comune di Vacone;

VISTO l'art. 107, comma 3 del decreto legislativo 18.08.2000, n° 267, che attribuisce ai dirigenti degli Enti Locali tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi politici;

VISTO l'art. 109, comma 2, del citato decreto legislativo che prevede che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107 possono essere attribuite a seguito di motivato provvedimento, ai responsabili degli uffici e dei servizi;

VISTO il bilancio triennale di previsione 2025/2027, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 16.01.2025;

VISTO il Regolamento dell'ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione;

VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art.49 del D. Lgs.vo n.267/2000 dai responsabili dei servizi interessati;

VISTO il Piano Triennale di prevenzione della corruzione;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATA la Legge 27/12/2017, n. 205 e s.m.i. così come modificato D.L. 19/05/2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 (*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*) e nello specifico:

- l'art. 65-ter che stabilisce: *Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri e' istituito un fondo di sostegno alle attivita' economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo e' ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalita' di accesso e rendicontazione.*
- l'art.65-quater che dispone: *Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.*
- l'art. 65-quinquies che a sua volta stabilisce: *Il Fondo di cui al comma 65-ter e' incrementato di*
- *euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessita' di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente*

comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione

- *2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.*
- *l'art. 65-sexies che infine dispone: Il fondo di cui al comma 65-ter e' incrementato di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, sono individuati gli enti beneficiari, in base ai seguenti criteri: spopolamento, deprivazione sociale, indicatori del reddito delle persone fisiche inferiori alle medie di riferimento. Con il medesimo decreto il Fondo e' ripartito tra i comuni svantaggiati e sono stabiliti i termini e le modalita' di accesso e di rendicontazione al fine di realizzare i seguenti interventi: a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attivita' commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attivita'; b) concessione di contributi per l'avvio delle attivita' commerciali, artigianali e agricole; c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario. Per le finalita' di cui al presente comma, i comuni svantaggiati, individuati dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al secondo periodo del presente comma, sono altresì autorizzati alla concessione alle persone fisiche di immobili pubblici appartenenti al loro patrimonio disponibile in comodato d'uso gratuito, da adibire ad abitazione principale, nonché alla concessione in uso gratuito di locali appartenenti al patrimonio pubblico, al fine di esercitare forme di lavoro agile, con oneri di manutenzione a carico dei concessionari.*

PRESO ATTO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con DPCM 24/09/2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 302 del 04.12.2020, ha stabilito i criteri di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022;

CONSIDERATO che il contributo assegnato al Comune di Vacone ammonta ad € 14.992,00 per l'anno 2020 ed € 9.995 per ciascuna delle annualità 2021 e 2022 e così per un totale di € 34.982,00 nel triennio;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 26.11.2020 con cui è stato approvato il protocollo d'intesa con Confartigianato Imprese Rieti per la gestione del suddetto contributo ed a supportare le imprese del territorio nell'espletamento delle incombenze necessarie all'ottenimento del suddetto contributo ed approvato il bando per l'erogazione del contributo ed il relativo modulo di domanda;

VISTO l'art. 5, comma 2 del DPCM 24.09.2020, che per le annualità successiva alla prima, l'erogazione del contributo è subordinata al completo utilizzo delle risorse erogate in riferimento alle annualità precedenti;

VISTA la propria determinazione UA n.37 del 13/12/2022, con la quale veniva assegnata la totalità del contributo relativo all'annualità 2021, pari a €9.995,00, successivamente erogato con Atto di

liquidazione n.51 del 16/05/2023;

VISTO il bando prot. 653 del 19.04.2023;

CONSIDERATO che il bando, sulla base dei potenziali destinatari del contributo presenti sul territorio comunale, prevedeva i seguenti criteri di assegnazione del contributo: *Il contributo massimo per ciascuna azienda è stabilito in € 700,00. Qualora il numero delle aziende aventi diritto all'erogazione del contributo non esaurissero il fondo annuo disponibile così come sopra indicato, il fondo sarà ripartito tra le aziende beneficiarie in proporzione della spesa effettivamente sostenuta, fino ad esaurimento del fondo disponibile, assicurando l'erogazione di un contributo minimo pari alle spese documentate e fino alla concorrenza massima di € 1.000,00 per ciascuna azienda, e la restante somma in proporzione alle spese effettivamente sostenute e documentate come previsto nel bando comunale;*

CONSIDERATO in particolare che, ai sensi dell'art. 4, comma 3 del DPCM 24.09.2020, le agevolazioni concesse ai sensi dello stesso DPCM sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento UE n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*";

RICORDATO che il regolamento "*de minimis*" è uno strumento che consente agli Stati membri di concedere sovvenzioni di importo ridotto alle imprese e, in particolare, alle PMI in modo molto rapido, senza notifica alla Commissione e senza adempimento di procedure amministrative. La regola si basa sul principio che, nella grande maggioranza dei casi, le sovvenzioni di importo ridotto non hanno alcun effetto sugli scambi e sulla concorrenza tra Stati membri e non costituiscono pertanto aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 87, paragrafo 1 del trattato CE. Il regolamento "*de minimis*" precisa che le misure di aiuto fino a 200 000 EUR per impresa nell'arco di tre esercizi finanziari non costituiscono aiuto di Stato ai sensi del trattato, il che significa che gli Stati membri possono concedere aiuti di tale importo senza oneri procedurali;

CONSIDERATO che nei termini imposti dal bando comunale sono pervenute, per l'annualità 2022, le seguenti istanze di contributo:

1. Prot. 1050 del 24.06.2023;
2. Prot. 1084 del 30.06.2023;
3. Prot. 1085 del 30.06.2023;

VISTA la propria determinazione n.47 del 21/12/2023, con la quale venivano approvate le istanze di contributo presentate, nonché veniva assegnato ed impegnato a favore dei beneficiari il totale del contributo relativo all'annualità 2022, ripartendolo secondo le modalità stabilite;

PRESO ATTO che la determinazione richiamata al punto precedente non è stata preceduta dalla registrazione dei contributi assegnati sul portale RNA (Registro Nazionale Aiuti) in tempo utile, per cui non è valida ai fini dell'assegnazione del contributo.

DATO ATTO che il contributo è stato ora correttamente registrato sul portale RNA;

RITENUTO opportuno, col presente atto, procedere ad assegnare nuovamente il contributo in oggetto per l'annualità 2022 come di seguito specificato: contributo minimo fino alla concorrenza massima di € 700,00 a ciascuno dei richiedenti e la restante somma in proporzione alle spese effettivamente sostenute e documentate come previsto nel bando comunale;

VISTA la sottostante scheda di ripartizione del fondo con cui è stabilita la concessione del contributo come di seguito specificato:

Prot.	del	Spesa documentata	% sul totale	Contributo minimo	Contributo in % alle spese documentate	TOTALE
1050	24/06/2023	€ 5.710,27	1%	€ 700,00	€ 98,74	€ 798,74
1084	30/06/2023	€ 275.441,03	60%	€ 700,00	€ 4.762,62	€ 5.462,62
1085	30/06/2023	€ 175.447,85	38%	€ 700,00	€ 3.033,65	€ 3.733,65
		€ 456.599,15	100%	€ 2.100,00	€ 7.895,00	€ 9.995,00

DATO ATTO che la presente assegnazione sostituisce quella effettuata erroneamente con determinazione n. 47 del 21/12/2023;

PRESO ATTO che ad ogni richiesta di contributo è necessario assegnare un codice CUP, verificare la regolarità contributiva dei richiedenti (DURC) nonché assicurare il monitoraggio dei contributi concessi tramite il sistema della banca dati unitaria presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (BDAP), entro sei mesi dalla conclusione dell'annualità di riferimento;

CONSIDERATO che alle singole richieste di assegnazione del contributo ammesse sono stati assegnati i seguenti CUP:

1. Prot. 1050 del 24.06.2023 – CUP: I53J22002370001;
2. Prot. 1084 del 30.06.2023 – CUP: I53F22000720001;
3. Prot. 1085 del 30.06.2023 – CUP: I53F22000710001;

RICORDATO che ai sensi del D.M. 30 gennaio 2015, per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili, finanziari e vantaggi economici, di qualunque genere, compresi quelli di cui all'art. 1, comma 553, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (in tema di finanziamenti comunitari), è sempre richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva.

DATO ATTO della regolarità contributiva dei richiedenti il finanziamento:

1. Prot. 1050 del 24.06.2023 – DURC prot. INPS_48822692;
2. Prot. 1084 del 30.06.2023 – DURC prot. INAIL_51700422;
3. Prot. 1085 del 30.06.2023 – DURC prot. INAIL_51440427;

RAVVISATA la necessità di procedere alla liquidazione del contributo concesso come sopra indicato tramite versamento sul conto corrente indicato nelle istanze di contributo;

VISTI

- l' art. 26 L. 23/12/1999 n. 488 (Legge Finanziaria 2000), art. 1 comma 449 L 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007 - Consip)
- l' art. 1 comma 450 L27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007), artt. 328 e 335 D.P.R. 207/2010 (Mepa)
- l' art. 2 comma 225 L.191/2009 (Legge Finanziaria 2010- Mepa)

CONSIDERATO

- che trattasi di spesa necessaria per garantire l'erogazione di un contributo statale concesso con destinazione vincolata;
- che tale impegno non può essere derogato;
- che i pagamenti relativi all'impegno da assumere verranno programmati con il Servizio Ragioneria in relazione agli andamenti dei flussi in entrata, al fine di mantenere un corretto rapporto con i fornitori;

ATTESTATO

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e seguenti del DPR 445/2000 e s.m.i., il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 3 dell'art. 26 della L. 488/1999 e s.m.i.;
- ai sensi dell'art. 328 del DPR 207/2010 e s.m.i., il rispetto delle disposizioni contenute nel DPR 101/2002 e s.m.i.;
- che non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis, della L. 241/90 e s.m.i., in capo al firmatario del presente atto;

VISTO

- il D.P.R. n. 207/2010, con il quale è stato approvato il regolamento di attuazione previsto dal D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

D E T E R M I N A

1. **DI ASSEGNARE** il contributo a favore dei richiedenti come specificato nella seguente tabella:

Prot.	del	Spesa documentata	% sul totale	Contributo minimo	Contributo in % alle spese documentate	TOTALE
1050	24/06/2023	€ 5.710,27	1%	€ 700,00	€ 98,74	€ 798,74
1084	30/06/2023	€ 275.441,03	60%	€ 700,00	€ 4.762,62	€ 5.462,62
1085	30/06/2023	€ 175.447,85	38%	€ 700,00	€ 3.033,65	€ 3.733,65
		€ 456.599,15	100%	€ 2.100,00	€ 7.895,00	€ 9.995,00

2. **DI ASSEGNARE ad ogni domanda il relativo CUP come di seguito specificato:**

- a) Prot. 1050 del 24.06.2023 – CUP: I53J22002370001;
- b) Prot. 1084 del 30.06.2023 – CUP: I53F22000720001;
- c) Prot. 1085 del 30.06.2023 – CUP: I53F22000710001;

3. **DI PUBBLICARE** il presente atto in amministrazione trasparente ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
4. **DI RIMANDARE** ad un successivo atto di liquidazione, dopo l'accertamento del ricevimento delle somme governative, la liquidazione delle somme sopra indicate.

Il Responsabile del Servizio
F.to Marino Capanna

Il Responsabile del procedimento

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

(registro pubblicazioni nr. 442)

Si attesta che copia della presente determinazione, viene pubblicata all'Albo Pretorio online ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n° 267/00, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Vacone, lì 24-12-2025

Il Resp. della Pubblicazione
F.to Marino Capanna

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Vacone, lì 24-12-2025

Il Resp. della Pubblicazione
(Marino Capanna)